

IL PROGRAMMA

www.artelibro.it

Per gli eventi segnalati con **SIMBOLO CUFFIE** è previsto un servizio di traduzione simultanea.

Il comitato organizzatore del Festival si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione.

Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di luogo in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito www.artelibro.it oppure possono essere richiesti presso il punto informativo a Palazzo Re Enzo e del Podestà nei giorni del Festival.

Ingresso gratuito

PRIMA DI ARTELIBRO

Da sabato 11 a domenica 12 settembre

ARTEFATTA – L'ARTE DI NARRARE. NARRARE L'ARTE.

Sabato ore 9.00-19.00

Domenica ore 9.30-13.00

Teatro Testoni

Parole come matite, pennelli e scalpelli. Immagini come lingua universale popolata di storie e poesie. Un quadro, una scultura, un'installazione sollecitano modi di vedere e di ascoltare, evocano memorie e nuovi mondi, tessono trame, aprono varchi nella mente. I racconti, le parole e i simboli esplorano nuove dimensioni per percepire colori, immagini e forme inventando molteplici percorsi di senso. Arte e narrazione dunque hanno in comune la capacità di trasformare la realtà, di iniziarci all'incanto utilizzando alfabeti conosciuti o da reinventare. Sono chiavi irrinunciabili per scoprire il potere dell'immaginario.

Laboratori e seminari a cura di Edizioni Artebambini

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Edizioni Artebambini tel. 051.830990 / 051.830852 - artebambini@tiscalinet.it

LE MOSTRE DI ARTELIBRO

Dal 6 giugno al 26 settembre

RAFTS OF MEMORIES

DI GUY LIDSTER

Villa Hercolani

Guy Lydster (Auckland, 1955), neozelandese di nascita, cresciuto a Vancouver e bolognese di adozione, scava nella materia i suoi *Headscapes* (da head e landscape), fusioni di mente e paesaggio, testa e terra, Coscienza e mondo naturale.

Nelle impressioni incise sulle superficie delle teste restano "essenze di ambienti", cioè le tracce di ricordi rimasti vivi all'interno dell'individuo. La funzione di un Headscape è quella di illuminare il trapasso tra impressione e memoria in cui "uno squarcio dell'infinità" si colloca nel cuore dell'identità di una persona. Nella mostra *Rafts of memories* sono presentati quattro lavori di grandi dimensioni, tre dei quali esposti all'esterno della villa, immersi nella natura del parco, mentre il quarto all'interno degli ambienti della ghiacciaia.

Sabato 25 settembre ore 16.00-17.30 visita guidata alla mostra

Dal 17 settembre al 18 ottobre

NUOVI MONDI Di Gianni Cestari

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Gianni Cestari, affermato artista ferrarese, ha realizzato 72 tavole a colori a completamento del Tomo I de *l'Atlante Veneto*, un libro di Vincenzo Coronelli, (geografo, cartografo, cosmografo vissuto tra 1650 e 1718) trovato in vendita sul mercato antiquario, privo delle illustrazioni originali. La mostra intende (di)mostrare come attraverso l'opera(to) di un artista contemporaneo si possa ridare vita ad un testo antico deturpato, con lo scopo di preservare e valorizzare il patrimonio librario. Rispetto alle tradizionali metodologie di recupero, è stata compiuta la scelta inusuale dell'interpretazione in chiave contemporanea: Le tavole ridipinte non saranno infatti la copia delle mancanti, ma l'interpretazione personale dell'artista.

Accanto ai lavori di Cestari, la mostra espone due volumi dell'*Atlante Veneto*, conservati nell'Archivio storico del Comune di Pieve di Cento e il raro esemplare del Tomo I dell'*Atlante Veneto* posseduto dalla Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna.

Mostra a cura di Graziano Campanini, in collaborazione con Micol Argento e Maria Elena Barbieri
Promossa da Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e Comune di Pieve di Cento

Inaugurazione: venerdì 17 settembre ore 17.00

Dal 16 settembre al 2 ottobre

THE INFINITE LIBRARY DI HARIS EPAMINONDA E DANIEL GUSTAV CRAMER

giovedì 16 settembre ore 19.00-21.00

lunedì chiuso

martedì-venerdì ore 10.30-13.00, 14.00-16.00

sabato e domenica ore 10.30-17.00

Apertura straordinaria:

venerdì 24, sabato 25 ore 10.30-19.00

domenica 26 settembre ore 10.30-17.00

Biblioteca Universitaria di Bologna e Museo di Palazzo Poggi

Ideato nel 2007 da Daniel Gustav Cramer (Germania) e Haris Epaminonda (Cipro) *The Infinite Library* è un progetto in continua evoluzione. Nelle stesse parole degli artisti: "È un ampio archivio di libri, ognuno creato tramite libri già esistenti, numerati come fossero nuovi volumi. Ogni volume ha una sua struttura propria riassembleta ogni volta a partire da un materiale originale e dalle possibilità che questo offre. Mentre la biblioteca si espande con l'aggiunta di nuovi libri, ogni singolo volume porta con sé il potenziale di diventare il centro di una installazione spaziale, una estensione del soggetto, della forma, del contenuto, del ritmo e della logica del libro".

Mostra a cura di Luca Cerizza

Promossa da Artelibro

In collaborazione con

inaugurazione: giovedì 16 settembre ore 19.00

Dal 22 settembre al 7 novembre

900 IN SASSI

martedì-domenica ore 10.00-18.00

Dipartimento educativo Mambo

In occasione dell'uscita del libro di Mauro Bellei "900 IN SASSI" edito dalla casa editrice Les Trois Ourses, il Dipartimento educativo del MAMbo presenta nei suoi spazi una mostra-laboratorio dedicata a questo volume. Il libro propone un particolare percorso nel mondo dell'arte del 900 attraverso alcuni sassi che diventano, grazie alle loro inclusioni, venature e stratificazioni, una chiave per rintracciare immagini e poetiche di artisti famosi. In mostra saranno esposti i contenuti della pubblicazione e un originale allestimento permetterà al fruitore di vivere un'esperienza interattiva elaborando una propria interpretazione dei materiali presentati. Per tutta la durata dell'esposizione il Dipartimento educativo propone un laboratorio per bambini, ragazzi e scolaresche.

Mostra a cura di Mauro Bellei

Promossa da Artelibro e Dipartimento educativo MAMbo

in collaborazione con PUBLIERRE

inaugurazione: 22 settembre ore 17.00

Dal 24 al 26 settembre

ART-BOOKS IN ARCHIVIO

Esposizione internazionale di libri d'artista - libri-oggetto a Castel S.Pietro Terme

venerdì ore 11.00-20.00

sabato e domenica ore 10.00-20.00

Castel San Pietro Terme, Sala Sassi - Via F.lli Cervi

I LIBRI OGGETTO sono opere d'arte in forma di libro che fanno parte di una corrente ben precisa dell'arte contemporanea. Costruiti con tutte le tecniche artistiche, essi diventano oggetti d'arte, sculture, installazioni, pezzi unici ed originali.

Libri non più unicamente territorio della cultura letteraria, ma sede importante di "scritture" scaturite dalla loro fisicità. Il fruitore è in tal modo stimolato a guardarli e a "leggerli" con la grammatica del visivo.

Alla rassegna, curata dall'artista Anna Boschi, sono stati invitati alcuni archivi di libri d'artista a presentare libri-oggetto tratti dalle loro collezioni.

mostra a cura di Anna Boschi e Mauro Carrera

promossa da Comune di Castel San Pietro Terme - Assessorato alla Cultura

Inaugurazione: 24 settembre ore 11.00

Dal 24 al 26 settembre

LA BIBLIOTECA DELLA MEMORIA. FONDO YOUNG

Venerdì ore 10.30-19.00

Sabato e domenica ore 10.00-19.00

Palazzo Re Enzo - Sala di Re Enzo

La Biblioteca dell'Università di San Marino è orgogliosa di "svelare" i più preziosi volumi antichi tra quelli del Fondo Young, la più ricca raccolta al mondo di opere sulla memoria e le mnemotecniche.

Acquisito nel 1991 grazie a un'idea di Umberto Eco, appassionato bibliofilo, il Fondo Young contiene alcuni manoscritti medievali e posteriori e altri cimeli legati alla memoria e all'atto di ricordare.

Le mnemotecniche erano strumenti per facilitare la memoria: insegnavano a immaginare una struttura spaziale organizzata in vari settori dove poter collocare immagini facili da memorizzare. A ciascuna di queste figure venivano assegnati i nomi o i concetti che si volevano memorizzare. Il visitatore potrà rendersi conto del patrimonio di fantasie verbali, architetture bizzarre, incisioni surreali che illustrano questi preziosi volumi.

mostra a cura di Biblioteca dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, Dipartimento della Comunicazione, Centro di Studi sulla Memoria, Corso di Laurea in Disegno Industriale, Dipartimento di Studi Storici

promossa da Biblioteca dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino

in collaborazione con ALAI

Inaugurazione:

ARTELIBRO PROFESSIONALE

Venerdì 24 settembre

**LA BIBLIOTECA DEL MUSEO, IL MUSEO DELLA BIBLIOTECA. INTEGRAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA
ore 11.00-13.00**

Sala del Quadrante

Il Servizio Musei e Beni Culturali dell'IBC organizza nell'ambito di Arte Libro un incontro dedicato a musei e biblioteche intesi come "servizio integrato".

Numerosi sono i musei che nel corso della loro esistenza hanno accumulato, per le ragioni più diverse, un consistente patrimonio librario e documentario, al contempo sono altrettanto numerose le biblioteche, in particolare quelle di antica fondazione, che posseggano cospicue collezioni d'arte quali dipinti, sculture e oggetti d'interesse storico artistico.

Attraverso la presentazione di alcuni casi emblematici s'intende sollecitare l'adozione di strategie e strumenti, da parte degli operatori del settore, che possono rendere ampiamente fruibili agli utenti questi notevoli patrimoni culturali, organizzando secondo collaudati standard di qualità un'opportuna integrazione dei servizi.

Convegno promosso da IBC-Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna

Introduce e coordina

Laura Carlini, Servizio Musei IBC

Interventi

Loretta Paro, Coordinatrice della commissione tematica "Musei e documentazione" di Icom Italia

Adriano Dugulin o Claudia Morgan, Musei Civici di Trieste

Aurora di Mauro, Ufficio Musei Regione Veneto

Gianfranco Maraniello, Direttore Mambo

Venerdì 24 settembre

TRA E-BOOK E SMARTPHONE. I FUTURI POSSIBILI DELL'EDITORIA D'ARTE E PER IL TURISMO CULTURALE

ore 11.30-13.00

Auditorium Enzo Biagi. Biblioteca Salaborsa

Ebook e smartphone, iPhone e iPad proporranno nei prossimi anni nuovi modi di immaginare e realizzare libri e cataloghi d'arte? Oppure guide destinate al turismo culturale?

Muovendo da una ricognizione di quello che musei ed editori stranieri e italiani stanno oggi proponendo, i partecipanti alla tavola rotonda si chiederanno se questi nuovi device potranno offrire un modo diverso di immaginare e fare editoria d'arte, in un mercato dove rese e costi di produzione della carta rendono sempre più problematica la gestione della filiera.

Tavola rotonda promossa da AIE – Associazione Italiana Editori

Venerdì 24 settembre

LIBRERIE ANTIQUARIE E BIBLIOTECHE

ore 14.30-17.00

Sala del Quadrante

Sebbene tra i librai antiquari e i bibliotecari non vi sia più la vicinanza di interessi e di metodo tipica del XIX secolo, permangono motivi validi per un'attenzione reciproca al fine di una crescita coerente dei fondi in particolare delle biblioteche storiche.

Nel convegno promosso dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari della Regione Emilia-Romagna, si alterneranno le voci degli autorevoli bibliotecari Flavia Cristiano (sull'evoluzione storica del rapporto tra le

biblioteche e il mercato antiquario) e Pierangelo Bellettini (sull'esperienza delle acquisizioni da parte della Biblioteca dell'Archiginnasio nell'ultimo decennio) con quelle di due noti antiquari: Loris Rabiti (sul cambiamento di *status* del libro raro da privato a pubblico) e Sergio Malavasi (sulla fortunata esperienza del catalogo di vendita on-line *Maremagnum*) per stimolare il dibattito professionale su questa interessante tematica.

Convegno promosso da IBC – Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia Romagna.

Coordina: Rosaria Campioni, Soprintendente per i beni librari e documentari della Regione Emilia Romagna

Intervengono:

Pierangelo Bellettini, Direttore Istituzione Biblioteche Comune di Bologna

Flavia Cristiano, Direttore Centro per il libro e la lettura

Sergio Malavasi, Libreria Malavasi – Milano

Loris Rabiti, Associazione Librai Antiquari d'Italia

CICLI E CONFERENZE

Storie di libridine

Ciclo promosso da Artelibro

A cura di Andrea Kerbaker

Presso i gruppi artistici e intellettuali, è sempre stata piuttosto diffusa la malattia della libridine: una sindrome che porta chi ne è affetto all'acquisto smodato di libri, riviste, materiali cartacei di ogni tipo e genere. La pericolosità della libridine è aggravata dal rifiuto che i malati oppongono sistematicamente a qualsiasi proposta di cura: solitamente colpiti dall'affezione in giovanissima età, i libridinosi vanno avanti imperturbati nei loro acquisti vita natural durante, insensibili ai problemi di spazio, polvere, trasporti, manutenzione che, tra gli altri, la malattia inevitabilmente comporta. Nei colloqui organizzati a Bologna, cinque illustri malati parleranno della loro particolare variante di libridine, raccontando al pubblico come riescono a convivere con grande felicità e soddisfazione.

Venerdì 24 settembre ore 17.00-18.00 Sala del Quadrante

Alberto Manguel

Sabato 25 settembre ore 12.00-13.00 Sala del Quadrante

Pablo Echaurren

Sabato 25 settembre ore 17.00-18.00 Sala del Quadrante

Oliviero Diliberto

Domenica 26 settembre ore 12.00-13.00 Sala del Quadrante

Ugo Nespolo

Domenica 26 settembre ore 17.00-18.00 Sala del Quadrante

Luisa Finocchi

Raccontami un pittore

Ciclo promosso da Artelibro

A cura di Stefano Zuffi

Mostre, ricorrenze, anniversari, segnalazioni: sempre più spesso, le "vite" degli artisti ci coinvolgono e ci incuriosiscono. Attraverso gli interventi di studiosi e storici dell'arte, ripercorriamo le imprese e i lati oscuri, i capolavori e le vicende biografiche di maestri che non vanno considerati dei "geni" sovrumani, ma persone in carne e ossa, proprio come ciascuno di noi. Sembra una osservazione scontata, ma in effetti questa rilettura dell'attività degli artisti anche in rapporto alla loro avventura personale è una strada maestra per comprendere la storia dell'arte e interpretare i capolavori nel contesto della loro realtà umana.

Venerdì 24 settembre ore 18.00-19.30 Auditorium Enzo Biagi. Biblioteca Salaborsa

CARAVAGGIO IL FENOMENO

Stefano Zuffi

Sabato 25 settembre ore 10.30-12.00 Auditorium Enzo Biagi. Biblioteca Salaborsa

CHARDIN DA PARIGI A FERRARA

Pierre Rosenberg

Sabato 25 settembre ore 18.00-19.30 Auditorium Enzo Biagi. Biblioteca Salaborsa

DA ZURBARAN A VELAZQUEZ: EL SIGLO DE ORO

Anna Ottani Cavina

Domenica 26 settembre ore 10.30-12.00 Auditorium Enzo Biagi. Biblioteca Salaborsa

MEZZO MILLENNIO DI BOTTICELLI

Cristina Acidini

Domenica 26 settembre ore 18.00-19.30 Auditorium Enzo Biagi. Biblioteca Salaborsa
È PERCHÉ NESSUN CONTEMPORANEO?
Stafano Zuffi e Gianfranco Maraniello

Saggi come romanzi

Ciclo promosso da Artelibro

A cura di Marco Carminati

Ernst Gombrich e C.W. Ceram ce lo hanno chiaramente insegnato: la storia dell'arte può essere piacevolmente divulgata. Le vite degli artisti e le peripezie delle opere d'arte contengono in nuce succulenti ingredienti di suspense e di avventura che sono tipici del genere del romanzo. Quante volte i critici letterari, dopo aver letto un saggio che, finalmente, li ha tenuti desti tutta la notte, si sono lasciati andare all'espressione canonica: "è un saggio, ma si legge come un romanzo!"

A questi libri è dedicata la serie d'incontri dal titolo "Saggi come Romanzi" organizzati nell'ambito di "Artelibro 2010". Celebri romanzieri, come Melania Mazzucco, spiegheranno perché hanno sentito la necessità di scrivere saggi con il ritmo intenso del romanzo attorno alla vita e all'attività di Tintoretto. E due giornalisti culturali Fabio Isman e Marco Carminati racconteranno al pubblico le loro inchieste e le loro ricerche attorno alle opere d'arte in movimento, da quelle esportate illegalmente a quelle finite in capo al mondo, a seguito di guerre, di mostre e di brame dei collezionisti.

Sabato 25 settembre ore 16.00-17.00 Sala del Quadrante
IL DAVID IN CARROZZA E I PREDATORI DELL'ARTE PERDUTA
Marco Carminati e Fabio Isman

Domenica 26 settembre ore 16.00-17.00 Sala del Quadrante
JACOMO TINTORETTO E I SUOI FIGLI. BIOGRAFIA DI UNA FAMIGLIA VENEZIANA
Melania G. Mazzucco

Venerdì 24 settembre ore 20.00-21.30 Aula Magna di S. Lucia
LA VERTIGINE DELLA LISTA

Nell'Iliade appaiono due modi di rappresentazione. Il primo si ha quando Omero descrive lo scudo di Achille: è una forma compiuta e conclusa in cui è rappresentato tutto quello che si sa su una città, il suo contado, le sue guerre i suoi riti pacifici. L'altro modo si manifesta quando il poeta non riesce a dire quanti e chi fossero tutti i guerrieri Achei: chiede aiuto alle muse, ma deve limitarsi al cosiddetto, enorme, catalogo delle navi, che si conclude idealmente in un eccetera. Questo secondo modo di rappresentazione è la lista o elenco. Ci sono liste che hanno fini pratici e sono finite, come la lista di tutti i libri di una biblioteca; ma ve ne sono altre che vogliono suggerire grandezze innumerevoli e che si arrestano incomplete ai confini dell'infinito. La letteratura di tutti i tempi è infinitamente ricca di liste, da Esiodo a Joyce, da Ezechiele a Gadda. Sono spesso elenchi stesi per il gusto stesso dell'enumerazione, per la cantabilità dell'elenco o, ancora, per il piacere vertiginoso di riunire tra loro elementi privi di rapporto specifico, come accade nelle cosiddette enumerazioni caotiche. L'obiettivo non sarà solo scoprire una forma letteraria di rado analizzata, ma mostrare anche come le arti figurative siano capaci di suggerire elenchi infiniti, persino quando la rappresentazione sembra severamente limitata dalla cornice del quadro.

Lectio magistralis di Umberto Eco

Promossa da Artelibro e ALAI

Sabato 25 settembre ore 18.00-19.00 Sala del Quadrante
VENTICINQUE ANNI DI DESIDERI PER I CIMELI DEL NOVECENTO

All'alba degli anni Ottanta una generazione di collezionisti e di librai antiquari scoprì il sapore delle prime edizioni del Novecento italiano, un segmento del mercato libraio che sino a quel momento aveva un numero

ridottissimo di *addicts*. Uno dopo l'altro vennero fuori i primi cataloghi dov'erano ai nostri occhi sfolgoranti i libri e le riviste futuriste, la grande stagione della poesia italiana da Campagna a Ungaretti a Montale, le edizioni semiclandestine di tanti autori che conquisteranno più tardi la celebrità, i primi romanzi di Alberto Moravia o di Romano Bilenchi, il neorealismo e l'ermetismo. Se trovavi una gran primizia, potevi arrivare a pagarla 250 euro, raramente di più. Non era o non era soprattutto feticismo del libro raro da possedere, era la fantastica esperienza di star riscrivendo la storia culturale italiana dell'ultimo secolo.

Conferenza di Giampiero Mughini
Promossa da Artelibro

Domenica 26 settembre ore 12.00-13.00 Sala dello Stabat Mater
LA MISTERIOSA STORIA DEL MANUALE DI PITTURA DI DIONIGI DI FURNA

Testo di presentazione max 800 battute

Lectio magistralis di Luciano Canfora
Promossa da Artelibro

presentazioni EDITORIALI

Venerdì 24 settembre ore 18.00-19.00 Sala del Capitano

THE PRINTED BOOK CATALOGUE IN THE DIGITAL AGE

L'incontro verterà sulla persistente necessità di cataloghi a stampa per il commercio antiquario, così come sulle diverse possibilità offerte dalle nuove tecnologie per stampare più efficientemente, con metodi e quantità non possibili dieci anni fa.

Incontro promosso da ILAB

Intervengono:

Dan Gregory, Between the Covers Rare Books, Inc.

Venerdì 24 settembre ore 11.00-12.00 Sala del Capitano

CESARE BETTINI, DISSETTORE, MODELLATORE E DISEGNATORE ANATOMICO, PITTORE, LITOGRAFO BOLOGNESE

Risale al 1834 la collaborazione fra l'artista Cesare Bettini e gli interpreti più vivaci della botanica e dell'anatomia a Bologna. La frequentazione dell'Accademia di Belle Arti lo aveva reso esperto nella pratica del disegno. La sicurezza di segno, la nitidezza del tracciato, la perspicacia di visione, lo accompagnano sia nella dimensione artistica, sia nella prassi anatomica. Nell'ambito della collaborazione con Luigi Calori è opportuno ricordare le tavole disegnate dal vero e su pietra, che accompagnano gli studi sull'encefalo di un africano della Guinea. Bettini accompagnava al disegno i modelli in cera e in gesso, strategici per la didattica e testimonianza del legame dell'artista con la grande tradizione ceroplastica bolognese. Oggi quei modelli sono conservati presso il Museo delle cere anatomiche Luigi Cattaneo.

Presentazione promossa da Museo delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo"

Intervengono:

Alessandro Ruggeri, direttore Museo delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo"

Marinella Pigozzi, Università di Bologna

Venerdì 24 settembre ore 12.00-13.00 Sala del Capitano

I CLASSICI CHE HANNO FATTO L'ITALIA. PER UN NUOVO CANONE BIO-BIBLIOGRAFICO DEGLI AUTORI ITALIANI

I classici che hanno fatto l'Italia si propone di illustrare la storia della cultura italiana, dal Duecento ad oggi, attraverso una selezione di opere e di edizioni. Le vicende editoriali di un testo hanno infatti una duplice valenza: da un lato informano sulla ricezione e sulla diffusione di una certa opera dopo la sua uscita; dall'altro dimostrano come il libro stampato abbia influenzato il modo di scrivere e leggere degli uomini.

Ogni opera si offre al lettore anche nella materialità del libro, sollecitandone contemporaneamente l'occhio e la mente attraverso precise strategie editoriali come il formato, il tipo di carattere, la presenza o meno di illustrazioni, dediche, ecc. *I classici che hanno fatto l'Italia* non si rivolge quindi esclusivamente ad un pubblico di collezionisti, ma anche a chi non ha ancora provato l'emozione di sfogliare un libro antico o di leggere un testo nella sua edizione originale.

Presentazione promossa da Libreria Govi

Intervengono:

Fabrizio Govi, autore dell'opera

Giovanni Ragone, Università La Sapienza di Roma

Umberto Pregliasco, presidente ALAI

Sabato 25 settembre ore 11.00-12.00 Sala del Capitano

LETTERATURA DI VIAGGIO E SPIRITO DEI LUOGHI NELL'ATTIVITÀ EDITORIALE DI BANCA ETRURIA

La collana 'Le Città Ritrovate', della quale Attilio Brilli è curatore, è dedicata ai luoghi più belli e famosi del territorio italiano in cui opera Banca Etruria. In essa sono raccolte le testimonianze di viaggio di illustri scrittori, artisti e viaggiatori europei ed americani dal '500 al '900.

I volumi presentano vecchie guide di città, percorsi viari e raccolte di voci di viaggiatori con l'intento di fornire interessanti documenti storici e topografici; notevoli per la documentazione talvolta inedita e per la qualità dei contenuti memorialistici e iconografici, i vari testi consentono di compiere un simultaneo viaggio nello spazio e nel tempo e dunque di rivedere i diversi luoghi attraverso il filtro della memoria.

Presentazione promossa da Banca Etruria

Intervengono:

Attilio Brilli, Università di Siena

Sabato 25 settembre ore 15.00-16.00 Sala del Quadrante

FESTA DELLA PORCHETTA A BOLOGNA (1584-1796)

La fenomenologia della festa investe gli atteggiamenti della vita quotidiana in città e in campagna, nei teatri come nei palazzi o nelle ville, e contemporaneamente appartiene al sistema culturale dell'arte, pertanto si appropria del carattere sperimentale che è proprio di questa. Contigue e talora comuni sono le tecniche dell'arte e degli apparati per lo spettacolo all'interno della civiltà dell'immagine. All'inizio la festa non ha un luogo teatrale privilegiato e particolare, il suo spazio è la città intera, le sue vie, le sue piazze. L'aspetto quotidiano e feriale è trasfigurato da apparati effimeri, da presenze occasionali che vanno col tempo strutturandosi. Esse dissimulano l'artificio nella naturalezza, riflettono le mode culturali e si arricchiscono con consapevolezza propagandistica di retorica, dalla metonimia del Possesso all'ossimoro dei convincenti fuochi d'artificio. Chi la organizza è anche colui che la riceve in uno schema unitario di persuasione e di fruizione. A Bologna in piazza Maggiore la città intera, in spazi opportunamente allestiti e socialmente diversificati, partecipa nella ricorrenza del giorno di San Bartolomeo alla Festa della Porchetta. Solo l'arrivo dell'esercito francese interromperà la tradizione festosa.

Presentazione promossa da Dante Cremonini

Intervengono:

Lorena Bianconi

Cristina Citroni

Umberto Leotti

Marinella Pigozzi

Sabato 25 settembre ore 16.00-17.00 Sala del Capitano

BRACELLI, INCISORE BIZZARRO, SURREALISTA ANTE LITTERAM

Le *Bizzarie di varie figure*, stampate a Livorno nel 1624, costituiscono le incisioni più vivaci ed originali di un artista fiorentino profondamente creativo: Giovanni Battista d'Antonio Bracelli, attivo tra il 1616 e il 1649. Creazione di questo quasi sconosciuto pittore ed incisore fiorentino, la raccolta rimase in ombra per secoli, fino a quando non venne riscoperta in tempi moderni.

Questo raro spettacolo di stranezze visive si compone di divertenti quanto sorprendenti variazioni sulla forma umana, costruita e trasfigurata in un'un'incredibile varietà di oggetti, materiali ed elementi animati ed inanimati. Le *Bizzarie*, un "enigma artistico" senza precedenti né spiegazioni, si pongono così come ragguardevole precursore dei movimenti artistici del XX secolo, dal Surrealismo al Dadaismo.

Presentazione promossa da ALAI

Interviene:

Anna Mariani, Accademia di Belle Arti di Brera

Sabato 25 settembre ore 17.00-17.30 Sala dello Stabat Mater
UN GIOIELLO DEL BAROCCO ROMANO A CAMERANO

Il volume "Un gioiello del Barocco romano a Camerano. La chiesa di S. Faustina e la cappellania istituita da Carlo Maratti", illustra la storia del profondo legame che univa Carlo Maratti (1625-1713), uno dei più autorevoli esponenti del classicismo seicentesco, e la sua patria, Camerano in provincia di Ancona. La pubblicazione, curata da Stella Rudolph, indaga il rapporto dell'artista con la chiesa cameranese di San Niccolò e ha dato l'avvio a un progetto di valorizzazione della figura del Maratti e della realtà artistica cittadina che ha visto anche la realizzazione di una mostra "Collezionismo e diffusione dei modelli maratteschi. Esempi grafici da Ascoli a Camerano".

Questa iniziativa editoriale, siglata dall'editore 24 Ore Motta Cultura Srl e compiuta grazie alla determinante collaborazione della Cassa Rurale ed Artigiana "San Giuseppe" - Credito Cooperativo, intende rendere omaggio ad uno dei suoi più illustri figli, portando all'attenzione del grande pubblico una realtà poco nota della sua attività artistica nelle Marche.

Ottavia Erbaggi, Assessore alla Cultura del Comune di Camerano

Sabato 25 settembre ore 17.00-18.30 Sala del Capitano
ICONOGRAPHY AND ARCHETYPES. The Form of Painting 1985-1994

Il volume raccoglie gli scritti che hanno accompagnato le mostre tenute da Mario Diacono tra il 1985 e il 1994 nelle sue gallerie di Boston e New York. Si riferiscono a oltre trenta artisti, americani, italiani e tedeschi, quasi tutti pittori.

La decisione di privilegiare la pittura è in parte dovuta alla centralità che tale medium—decostruito e riplasmato—ha assunto dopo gli anni del Minimalismo, Concettualismo, Arte Povera, Post-Minimalismo e Body Art. Ma è radicata soprattutto nel fatto che l'evoluzione dell'arte nel Novecento, almeno fino alla metà degli anni Sessanta, è stata determinata dalla pittura. Negli anni Ottanta la pittura è divenuta la forma attraverso cui l'artista si interrogava nel momento stesso in cui l'arte veniva percepita in un suo compimento storico. Il libro si manifesta anche come attraversamento critico di una parte significativa delle opere americane della Collezione Maramotti che dalla metà degli anni Settanta si era andata concentrando sulla contemporaneità immediata, quasi diventandone un catalogo alternativo. Sono infatti discusse in questi testi molte delle opere acquisite da Achille Maramotti in quel decennio, a testimoniare l'intenso scambio intellettuale tra l'autore e il collezionista, durato oltre trent'anni.

Presentazione promossa da Collezione Maramotti

Intervengono:
Bruno Corà, critico d'arte
Mario Diacono, autore
Demetrio Papanoni, critico d'arte

Sabato 25 settembre ore 17.00-18.00 MAMbo Sala Conferenze
900 IN SASSI

Il libro di Mauro Bellei "900 IN SASSI", edito in 3 lingue dalla casa editrice Les Trois Ourses, propone una particolare storia dell'arte del secolo scorso studiando alcuni "sassi archetipi". Un sasso archetipo, attraverso le sue inclusioni, le sue venature e le sue stratificazioni, è una chiave per leggere quel preciso artista. L'insieme dei sassi proposti costruisce un percorso che comprende 25 artisti che hanno segnato il secolo. Alla fine ogni lettore può proseguire quel percorso con la ricerca di un sasso dell'artista prediletto. Questo libro è anche un omaggio a Bruno Munari che nel 1971 diede alla stampa "Da lontano era un'isola".

Presentazione promossa da MAMbo e Les Trois Ourses

Intervengono:

Mauro Bellei, autore
Annie Mirabel, Association Les Trois Ourses, Paris
Marzia Corraini, Edizioni Corraini

Durante la presentazione del libro il Dipartimento educativo MAMbo offre a bambini e ragazzi uno speciale laboratorio "Dentro un sasso", dedicato alla mostra "900 IN SASSI".

Domenica 26 settembre ore 11.00-12.00 Sala del Quadrante
LA VOCE DELLE IMMAGINI. PILLOLE ICONOGRAFICHE DEL MEDIOEVO
La rappresentazione dell'ebreo

Al centro dell'ultimo libro di Chiara Frugoni c'è il Medioevo e le sue immagini: si tratta di miniature, affreschi o dettagli di affresco, sculture, avori che l'autrice analizza attraverso percorsi tematici, individuando nella ricorrenza di modelli iconografici la rappresentazione simbolica di concetti politici, etici e religiosi fondamentali per la cultura medievale. È in questo contesto che Chiara Frugoni ci indica i segni che di fatto esprimono anche solo una differenza accertata e accettata: lo mostra in particolare attraverso varie immagini di ebrei, delle rappresentazioni della contrapposizione Chiesa-Sinagoga, dei personaggi in abbigliamento giudaizzante e rivela così in che modo il Medioevo in ambito artistico sia stato tollerante nei confronti degli "altri", indubbiamente più di frequente che nella realtà.

Presentazione promossa da Museo Ebraico di Bologna

Intervengono:
Franco Bonilauri, Direttore Museo Ebraico di Bologna
Chiara Frugoni, medievista

Domenica 26 settembre ore 15.30-16.30 Sala del Capitano
LA FABBRICA FERNIANI. CERAMICHE FAENTINE DAL BAROCCO ALL'ECLETTISMO

Per la prima volta un ampio repertorio di opere ceramiche del Settecento e Ottocento, molte delle quali inedite, pone in evidenza come il prestigio della maiolica di Faenza sia stato affidato nei suoi prodotti migliori ai Ferniani a partire dal 1693. Da allora, e fino alla sua chiusura nel 1893, la prima e più longeva fabbrica di ceramiche della regione emiliano-romagnola detenne un ruolo-guida forte della realtà faentina, privilegiando sempre la qualità del prodotto come un imprescindibile valore per mantenere il primato sui mercati locali e non. Una storia marcata dalla fortuna del binomio Faenza-faïence, che si è perpetuata sino alle soglie del Novecento in un altrettanto inscindibile e straordinario binomio: Faenza-Ferniani.

Il Museo Internazionale delle Ceramiche si è fatto promotore della pubblicazione nell'occasione del centenario della sua fondazione.

Presentazione promossa da MIC Faenza
Intervengono:
Jadranka Bentini, Direttore MIC Faenza
Carmen Ravanelli Guidotti, conservatore MIC Faenza

ARTELIBRO RAGAZZI

Laboratori

venerdì 24 settembre

ore 17

DI LIBRO IN LIBRO.

Laboratorio sulla costruzione del libro

Ideato e realizzato da Edizioni Corraini con Salaborsa Ragazzi

L'idea è quella di smontare letteralmente libri vecchi di ogni tipo e costruire insieme un nuovo libro gigante. Le copertine, le carte, la grammatura, i formati, il colore, le pagine, le rilegature.. nel "disfare" si acquista consapevolezza di ogni elemento e nel fare non solo si sperimentano tecniche e soluzioni, ma si confrontano caratteristiche che altrimenti difficilmente riusciremmo ad individuare.

Utenza libera da 6 anni in poi.

Venerdì 1 ottobre

ore 17

STORIE VERE DI RICCIOLI D'ORO E CAPPUCETTO ROSSO

Laboratorio con Agnese Baruzzi e Sandro Natalini

Figlia di un tipografo e una bibliotecaria, Agnese Baruzzi è cresciuta tra i libri e, dopo avere frequentato l'ISIA di Urbino è diventata illustratrice di libri per ragazzi e per studi grafici. Ama riciclare oggetti vecchi, inventando per loro nuovi usi e accostamenti. Sandro Natalini vive a Bologna, dove insegna e coordina corsi di grafica multimediale IFTS della Comunità Europea. Insegna inoltre all'ISIA di Urbino.

Scriva e illustra libri per bambini con editori italiani e stranieri. Insieme hanno pubblicato La vera storia di Cappuccetto Rosso e La vera storia di Riccioli d'oro (Ideali edizioni).

Per 20 bambini di 4/6 anni. È necessario prenotare: 051.2194411

Venerdì 8 ottobre

ore 17

È COME VA A FINIRE? NUOVI FINALI PER VECCHIE STORIE

Laboratorio a cura del Dipartimento educativo MAMbo con Salaborsa Ragazzi.

Ogni pagina di un libro è già una storia, dove scrittura e immagine dialogano creando il frammento di un racconto. L'attività permetterà ai bambini di rielaborare con segno, colore, collage le pagine di vecchi libri, costruendo nuove visioni e interpretazioni di antiche storie.

Bambini da 8 a 11 anni. È necessario prenotare: 051.2194411

Sabato 25 settembre

Ore 17 Dipartimento Educativo MAMbo

DENTRO UN SASSO

In occasione della mostra "900 IN SASSI", ospitata dal Dipartimento educativo MAMbo, lo spazio dell'esposizione diventa anche un luogo attivo dove i bambini possono vivere un'esperienza creativa costruendo piccole installazioni naturali.

Segni, macchie e forme presenti in sassi e pietre attraverso personali interpretazioni si trasformano in simboli e metafore di opere di illustri artisti del 900. Laboratorio gratuito su prenotazione.

Laboratorio per bambini e ragazzi (dai 6 ai 11 anni – max 25 partecipanti)

per informazioni tel. Dipartimento educativo MAMbo 051/6496652

Laboratorio promosso da Dipartimento educativo MAMbo

Mostre

Dal 24 al 26 settembre

QUALCHE VECCHIO LIBRO

Atrio della biblioteca Salaborsa Ragazzi

Piccola esposizione di libri per bambini illustrati da Cuniberti, Finozzi, Guttuso, Munari, Tofano e altri, a cura della Biblioteca Salaborsa Ragazzi.

I volumi sono protetti in bacheche chiuse ma si possono sfogliare su richiesta ai bibliotecari.

Dal 24 settembre al 22 ottobre 2010

LIBRO D'ARTISTA

lunedì-giovedì ore 9.00-13.00, 14.30-17.30

venerdì ore 9.00-13.00

INA Assitalia - Agenzia Generale Bologna Centro, Via De' Pignattari, 3 - Bologna

Tredici giovani artisti alle prese con un libro. La lettura di tredici opere letterarie viene affidata all'estro degli alunni della classe VB *Pittura e Decorazione Pittorica* del professor Antonio Borzi: dove andranno a finire fogli e parole?

mostra a cura di Caterina Morelli

promossa da

in collaborazione con

Inaugurazione: venerdì 24 Settembre, ore 18.30

BIBLIOTECA D'ARTE DIFFUSA

Percorso Biblioteche

Percorso di visite guidate nelle biblioteche. Un filo conduttore è stato individuato nella storia delle acquisizioni dal '700 (Museo Marsili BUB), attraverso l'800 e la prima metà del '900 (Biblioteca dell'Archiginnasio).

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

L'Università di Bologna intende illustrare i risultati dell'attività del Sistema Bibliotecario di Ateneo per la catalogazione dei libri antichi e mostrare al grande pubblico alcune importanti realtà bibliotecarie. Il progetto *Libro antico dalla conservazione all'accesso* compie dieci anni e ha interessato circa 30 biblioteche di Ateneo, per un totale di 18.000 catalogazioni.

Le strutture aperte al pubblico in occasione di Artelibro – Biblioteca Dipartimento di Chimica "G. Ciamician", Biblioteca Dipartimento di Discipline Storiche, Biblioteca Dipartimento di Biologia Evoluzionistica e Sperimentale (Sezione Botanica) - rappresentano tre diversi momenti dell'architettura universitaria e tre diverse discipline, il cui filo rosso è costituito dal prestigio della sede e dalla pregnanza del patrimonio bibliografico antico.

Giovedì 23 settembre ore 9.30

Dipartimento di Chimica "G. Ciamician", via Selmi 2
Aula Magna

Benvenuto di:

Andrea Bottoni, Direttore del Dipartimento

Intervengono:

Marco Taddia, Università di Bologna

Il "Ciamician" e la sua Biblioteca

Laura Bertazzoni, Università di Bologna

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo: un insieme coordinato

Maria Pia Torricelli, Università di Bologna

Il libro antico: dalla conservazione all'accesso. Risultati del progetto

Visita alla biblioteca e a una selezione di volumi antichi esposti

Giovedì 23 settembre ore 15.00

Dipartimento di Discipline Storiche, Piazza S. Giovanni in Monte, 2

Accoglienza nel cortile del complesso di San Giovanni in Monte e illustrazione delle caratteristiche architettoniche e storico artistiche

Brevi intermezzi musicali al sassofono

Visita alla Biblioteca e a una selezione di volumi antichi esposti

Sabato 25 settembre 2010

Dipartimento di Biologia Evoluzionistica e Sperimentale (Sezione Botanica)

Via Innerio, 42

Benvenuto di: Davide Zannoni, Direttore del Dipartimento

Indirizzo di saluto : Carla Taralli, Università di Bologna

Visita alla biblioteca e a una selezione di volumi antichi esposti

Possibilità di visita all'Orto botanico

FONDAZIONE FEDERICO ZERI

Venerdì 24 settembre ore 17.00

Fondazione Federico Zeri

Convento di Santa Cristina, Piazzetta Giorgio Morandi 2

LE MOSTRE VIRTUALI DELLA FONDAZIONE FEDERICO ZERI

**FEDERICO ZERI STORICO DELL'ARTE E *CONNOISSEUR*: CASI ESEMPLARI DALLA FOTOTECA ZERI
COLLEZIONISMO TRA OTTO E NOVECENTO NELLA FOTOTECA ZERI**

Dopo il successo della mostra *FEDERICO ZERI, DIETRO L'IMMAGINE Opere d'arte e fotografia*, conclusa il 10 gennaio 2010 al Museo Civico Archeologico di Bologna, la Fondazione Zeri ha in programma un ciclo di mostre virtuali che saranno visitabili dal sito della Fondazione www.fondazionezeri.unibo.it. Si tratta di mostre documentarie che valorizzano i preziosi materiali raccolti da Federico Zeri (fotografie, documenti, lettere, libri), ora patrimonio dell'Università di Bologna, conservati nella fototeca e biblioteca della Fondazione Federico Zeri.

I temi prescelti saranno legati all'approfondimento delle ricerche di Zeri sulla pittura italiana dal Duecento al Settecento, di cui la Fototeca conserva materiali unici. Le immagini dei dipinti saranno accostate a documenti, lettere e appunti autografi che testimoniano il lavoro di Zeri per giungere ad alcune delle sue geniali scoperte. Il tema della *connoisseurship*, intesa come esercizio di scrutinio visivo alla base delle discipline storico artistiche e come pratica indissociabile dal collezionismo e dal mercato dell'arte, verrà presentato tramite alcuni nuclei di fotografie e libri appartenuti a collezionisti e antiquari. Documentano allestimenti originali di collezioni oggi disperse. Sono immagini di grande suggestione, importanti per ricostruire le vicende delle opere, ma offrono anche uno spaccato della storia del gusto e del collezionismo tra Otto e Novecento.

Incontro/presentazione promosso/a da Fondazione Federico Zeri
Intervengono:

CINETECA

Dal 20 al 27 settembre

ESPOSIZIONE DI BOZZETTI ORIGINALI REALIZZATI PER IL FILM "THE GREAT DICTATOR" DI CHARLIE CHAPLIN

Lunedì ore 14.00-18.30

Martedì ore 11.00-18.30

Mercoledì, giovedì e venerdì ore 10.00-18.30

Sabato e domenica ore 10-18.00

Cineteca di Bologna - Biblioteca Renzo Renzi, via A. Gardino 65/b

Da anni impegnata nel progetto di catalogazione e digitalizzazione dell'archivio cartaceo e fotografico di Charlie Chaplin, nonché nel restauro dei film del maestro, la Cineteca di Bologna ha acquisito nel 2008, grazie al contributo della Fondazione Carisbo, una preziosa collezione privata di oltre 90 bozzetti originali realizzati per i film di Charlie Chaplin *Modern Times*, *The Great Dictator* e *Monsieur Verdoux*.

Di tutti i materiali cartacei che ruotano attorno alla creazione di un film, i bozzetti sono quelli che incarnano un primo, e dunque ideale, concetto visivo del film. In particolare i disegni di Russel Spencer *The Great Dictator* - che includono alcune sequenze presenti nelle sceneggiature originali ma non nel montaggio finale del film - hanno uno stile espressionista e quasi naïf, caratteri poi efficacemente trasposti da Chaplin in uno dei film che hanno maggiormente segnato la storia del cinema.

Esposizione promossa dal Progetto Chaplin della Cineteca di Bologna

BIBLIOTECA ITALIANA DELLE DONNE

Dal 23 al 27 settembre

COLLEZIONI DI LIBRI D'ARTISTE. QUARTETTO DELLE VIRTÙ INDOMESTICHE

lunedì-giovedì ore 9.00-18.00

venerdì ore 9.00-14.00

sabato e domenica chiuso

Biblioteca Italiana delle Donne

La Biblioteca Italiana delle Donne accoglie un'installazione composta da più libri d'arte corredati di una parte musicale e di una scultura, un progetto dell'associazione di artiste bolognesi *Beatrix V.T.* che abbraccia il periodo 2007-2010. In particolare l'installazione comprende le seguenti opere:

Angela Marchionni - testo e opera - In calco labile - 2009

Roberta Ferrara - miniato, Elena Basile - nota critica -2009

Ludmat - spot/installazione -2010, Fiorella Petronici, Indomestiche, musica -2010/II

Rossella Piergallini - opera I (libero commento al testo) -2010

Mirta Carroli - opera 2 (libero commento al testo) -2010

Lamberto Caravita - opera 3 (libero commento al testo) -2010

AA.VV. Indomestiche - libri d'artista/installazione a cura di Benedetta Jandolo, opera 4 - I fili del racconto - Produzione Beatrix V.T. & Donne d'Arte, 2010

Promossa da Biblioteca Italiana delle Donne

Inaugurazione: giovedì 23 settembre ore 12.00

Aperitivo nei locali della Palazzina di via del Piombo 5 con la presenza delle artiste.

Dal 23 al 27 settembre

IMMAGINI E RITRATTI FEMMINILI DALLA COLLEZIONE STORICA DELLA BIBLIOTECA DELLE DONNE

lunedì-giovedì ore 9.00-18.00

venerdì ore 9.00-14.00

Biblioteca Italiana delle Donne

La mostra propone una selezione di immagini tratte da libri e riviste della propria collezione storica in cui la donna, "oggetto d'arte", viene ritratta, fotografata, rappresentata, narrata in un percorso che attraversa epoche e luoghi: musa, dea, strega, moglie, amica, regina, lavoratrice, mistica, austera, sorridente, inquietante, sofisticata, sofferente. Un percorso attraverso l'immagine femminile, reale o immaginaria, che può fornire strumenti preziosi per ricostruire ambienti, costumi, mutamenti sociali; per cercare di decifrare nel tempo desideri e proiezioni, maschili e femminili, attraverso le illustrazioni di riviste e libri antichi, rari e di pregio.

Promossa da Biblioteca Italiana delle Donne

Inaugurazione: giovedì 23 settembre ore 12.00

BIBLIOTECA ACCADEMIA NAZIONALE DI AGRICOLTURA

Dal 24 al 26 settembre 2010

STORIE DELLA VITE E DEL VINO NEL BOLOGNESE

Memorie, documenti e fotografie

Ore 10.00-19.00

Biblioteca Accademia Nazionale di Agricoltura (sede di via Castiglione II)

La mostra propone documenti dell'archivio storico e della biblioteca dell'Accademia Nazionale di Agricoltura che testimoniano l'attività della Società Agraria nel campo della viticoltura.

Dai documenti esposti si evince come la coltivazione della vite non sia stata nel bolognese attività particolarmente importante e la produzione del vino nell'Ottocento non abbia raggiunto livelli di alta qualità per ragioni strutturali legate al tipo di organizzazione agricola del tempo, tanto che la Società Agraria nel 1875 ispirò la formazione di un Consorzio di viticoltori con lo scopo di migliorare la qualità delle produzioni. La mostra si articola in quattro vetrine ognuna delle quali affronta un tema specifico: dall'evoluzione del paesaggio della vite all'ampelografia (riconoscimento e caratterizzazione delle varietà coltivate), dalle insidie sanitarie (in particolare la Fillossera che ha mutato il panorama europeo della viticoltura) all'ottocentesco Consorzio dei Viticoltori per il recupero della viticoltura bolognese.

Mostra a cura di Maria Luisa Boriani
Promossa da Accademia Nazionale di Agricoltura
Inaugurazione: giovedì 23 settembre ore 10.00

23 settembre ore 10.00 in via Castiglione II
Maria Cristina Brizzi
Bacco quotidiano: vino e pensiero nella civiltà occidentale

24 settembre ore 16.00, nella sala riunioni dell'Accademia, in Archiginnasio, Piazza Galvani I
Giorgio Stupazzoni
La viticoltura bolognese: storia, tradizione ed evoluzione

MUSEO CIVICO MEDIEVALE

Dal 16 settembre al 7 novembre
MEMOIRES D'EGYPTE...DA UN ALBUM FOTOGRAFICO DEL 1895
martedì-venerdì ore 9.00-15.00
sabato-domenica: ore 10.00-18.30
lunedì chiuso
Museo Civico Medievale

Saranno esposte 50 gigantografie di originali realizzati alla fine del XIX secolo dai più noti fotografi che hanno operato in Egitto. Particolarmente importante il nucleo di fotografie "archeologiche" dell'italiano Antonio Beato, noto in tutto il mondo come "il fotografo dei Faraoni", che svolse la sua attività a Luxor, dal 1860 al 1905.

Le foto che appariranno in mostra sono state tratte da un Album rilegato da Vittorio De Toldo di Venezia, e realizzato con grande cura e attenzione, nella scelta delle immagini, da nobili italiani che parteciparono nel 1895 ad un Grand Tour. L'Album, una vera e propria rarità, sarà esposto insieme ad altre fotografie, montate su cartone, sempre dello stesso periodo.

Mostra a cura di Antonio Ferri e Claudio Busi
Promossa da Museo Civico Medievale in collaborazione con Associazione Culturale Bolognamondo
Inaugurazione: giovedì 16 settembre ore 17.00

musei bargellini

Dal 25 settembre al 31 ottobre
ILLUSTRANDO UNA FIABA

martedì-sabato ore 9.00-14.00

domenica ore 9.00-13.00

lunedì chiuso

Museo Davia Bargellini

Verranno esposti 30 disegni originali di Maureen Lister, realizzati per illustrare la pubblicazione di Rita Novella Nanni, *Una fiaba mi guida al museo*, percorso guidato del Museo Davia Bargellini destinato ai bambini e alle loro famiglie. Alcune di queste illustrazioni rappresentano episodi della fiaba dei *Tre porcellini*, utilizzata come punto di partenza per la narrazione, altre mostrano ai bambini in che modo venivano utilizzati in passato alcuni oggetti presenti in museo. Grazie ad un attento studio dei materiali e degli usi di un tempo, l'artista ha creato un mondo colorato in cui gli strumenti quotidiani prendono sorprendentemente vita. In mostra saranno presenti anche diverse versioni della stessa tavola, in modo da rendere evidente al visitatore il percorso creativo dell'artista.

Mostra a cura di Antonio Ferri e Claudio Busi

Promossa da

Inaugurazione: sabato 25 settembre ore 11.30

ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA

25-26 settembre 2010

L'ALBERO DELLE VITE. ALBERI GENEALOGICI DAGLI ARCHIVI DELLE FAMIGLIE NOBILI BOLOGNESI

ore 9.30-12.30, 15.00-18.00

Archivio di Stato di Bologna

Gli archivi del patriziato bolognese sono ricchi di rappresentazioni di alberi genealogici familiari, affermazione dell'antichità e del prestigio della famiglia e illustrazione delle parentele, delle nascite, delle morti, dei matrimoni e delle alleanze. Venivano dipinti su tela oppure disegnati e miniati su carta e inseriti nei volumi manoscritti. La mostra, aperta in occasione delle "Giornate europee del patrimonio 2010", proporrà una scelta di queste raffigurazioni, spesso ornate di decorazioni e miniature che assumono anche valore artistico e di testimonianza storica del gusto coevo. Gli alberi genealogici esposti saranno tratti dagli archivi delle più importanti famiglie bolognesi, come i Pepoli, i Malvezzi, i Ranuzzi, gli Aldrovandi Marescotti, i Boschi, i Cospi, i Fantuzzi Ceretoli.

Una piccola sezione d'approfondimento sarà riservata alla presunta -e fantasiosa - discendenza dei Pepoli da Matilde di Canossa, elaborata tra la fine del '500 e i primi decenni del '600. Alcuni eruditi locali, al servizio della famiglia felsinea, ricalcavano così un solco già tracciato da altri prestigiosi casati come gli Este.

Mostra a cura di Francesca Boris, Rossella Rinaldi, Diana Tura

Promossa da Archivio di Stato di Bologna

Inaugurazione:

BIBLIOTECA ARCHIGINNASIO

Dal 16 settembre al 23 ottobre

INCUNABOLI. Antichi libri a stampa dal mercato antiquario alla Biblioteca dell'Archiginnasio

lunedì-venerdì ore 9.00-19.00

Sabato ore 9.00-14.00

Biblioteca dell'Archiginnasio - Ambulacro dei legisti

La Biblioteca dell'Archiginnasio conta 2.500 esemplari di edizioni del Quattrocento, provenienti dalle biblioteche conventuali sopresse oppure da donazioni di raccolte private, ma anche acquisitati sul mercato. La mostra documenta quest'ultimo aspetto, attraverso l'esposizione di volumi, cataloghi di librerie antiquarie e documenti, come la corrispondenza intercorsa fra librai, ansiosi di vendere le loro rarità, e bibliotecari desiderosi di incrementare la raccolta, che pone l'Archiginnasio fra le prime Biblioteche italiane per numero

d'incunaboli posseduti. Periodo d'oro degli acquisti effettuati presso le librerie antiquarie più prestigiose d'Italia e d'Europa, come De Marinis, Saba, Olschki, Rosenthal, fu quello compreso fra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, con i bibliotecari Luigi Frati e Albano Sorbelli.

Mostra a cura di Anna Manfron
Promossa da Biblioteca Archiginnasio
Inaugurazione: 16 settembre ore 12.30

MAMbo E ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA

Dal 24 settembre al 14 ottobre
ELABORANDO LIBRI
creazione, rivisitazione, interpretazione del libro d'artista
martedì-venerdì ore 10.00-18.00
Sabato ore 10.00-14.00

Aula Clementina e Aula Magna Accademia di Belle Arti di Bologna
MAMbo Children Library

La mostra si articola in tre sezioni e tre spazi diversi:

- **il libro antico:** un'esposizione di preziosi volumi del fondo storico dell'Accademia di Belle Arti nell'Aula Clementina.
- **il libro d'artista come esperienza didattica:** una selezione di libri d'artista realizzati dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti, esposti nell'Aula Magna.
- **il libro d'artista per bambini e ragazzi:** una mostra di libri creati dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti, appositamente studiati per i giovanissimi fruitori e esposti presso la MAMbo Children Library.

Progetto a cura di: Paola Babini, Manuela Candini, Veronica Ceruti, Cristina Francucci, Pietro Lenzini, Rossella Piergallini, Sandro Sproccati.

Promosso da: Dipartimento Arti Visive, Dipartimento di Comunicazione Didattica dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e Dipartimento educativo MAMbo- Museo d'Arte Moderna di Bologna.

Inaugurazione: venerdì 24 settembre ore 17.00 MAMbo Children Library (con una proposta laboratoriale gratuita per bambini e ragazzi),
ore 19.00 Accademia di Belle Arti

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Dal 16 settembre al 2 ottobre
"UNA BIBLIOTECA DI LIBRI DELLE MIGLIORI EDIZIONI...": OPERE DALLA BIBLIOTECA DI LUIGI FERDINANDO MARSILI
16/09: 19.00-21.00
17/09: 10.30-16.00
18/09: 10.30-17.00
19/09: 10.30-17.00
21-23/09: 10.30-16.00
24-25/09: 10.30-19.00
26/09: 10.30-17.00

28/09-1/10: 10.30-16.00
2/10: 10.30-17.00

Biblioteca Universitaria di Bologna

Come anticipazione delle celebrazioni per i 300 anni dalla fondazione dell'Istituto delle Scienze di Bologna dal quale trae origine la Biblioteca Universitaria, viene presentata una mostra di opere appartenenti alla biblioteca personale del fondatore dell'Istituto delle Scienze, il conte Luigi Ferdinando Marsili (Bologna 1658 - 1730), scienziato e generale al servizio dell'Imperatore Leopoldo I d'Asburgo e poi della Santa Sede. Durante le spedizioni militari e le missioni diplomatiche per le quali viaggiava in Europa e in Oriente, Marsili raccoglieva libri a stampa e manoscritti che utilizzava per i suoi studi e che, dopo la fondazione dell'Istituto delle Scienze, divennero il prezioso patrimonio librario messo a disposizione degli Accademici. Le opere in mostra sono state selezionate per la rarità e il pregio delle edizioni, ma soprattutto con l'intento di esemplificare gli interessi e le materie di studio del poliedrico conte Marsili, che divennero le discipline studiate all'interno dell'Istituto: anatomia, scienze naturali, geografia, chimica, fisica, astronomia, antichità e arte militare.

Mostra a cura di Cristina Bacchi e Patrizia Moscatelli.
Promossa da Biblioteca Universitaria di Bologna

Inaugurazione: sabato 16 settembre, ore 18.00

BIBLIOTECA CASA CARDUCCI

Dal 24 settembre al 4 ottobre 2010
SAI QUANTO FURIOSISSIMO BIBLIOMANE IO SIA. Nella camera da letto di Giosue Carducci

Venerdì 24 settembre ore 9.00-18.00
lunedì-domenica, ore 9.00- 13.00
giovedì 30 settembre visita alla mostra previa prenotazione

Casa Carducci

«Sai quanto furiosissimo bibliomane io sia». Così, nell'agosto 1869, Giosue Carducci scriveva a Giuseppe Chiarini, confidando poi ancora all'amico fraterno il suo amore per il libro «bello», «buono» e raro, magari adorno di silografie e incisioni, purché questo rappresentasse la «migliore stampa» e, dunque, l'edizione filologicamente più accreditata dell'opera di uno scrittore amato e studiato. Di tale passione bibliofila, che ha seguito Carducci per tutta la vita, questa mostra non fornisce che un piccolo saggio. I testi poetici esposti, per lo più stampati nel sec. XVII, sono tratti dagli scaffali della camera da letto del letterato, la stanza della casa-museo dove si adunano le edizioni più preziose della grande biblioteca carducciana. Vi sfilano autori noti (da Boiardo a Marino, da Tansillo a Gaspara Stampa) e meno noti laddove è assai composito il nucleo dei generi: fra gli altri, poemi eroici e sacri, madrigali, satire, tragedie, tragicommedie e favole pastorali.

Mostra a cura di Simonetta Santucci
Promossa da Casa Carducci

Inaugurazione: 24 settembre ore 9.00

MUSEO DELLA MUSICA

Dal 18 settembre al 3 novembre
COLLEZIONISMO E ANTIQUARIATO MUSICALE TRA PADRE MARTINI E GAETANO GASPARI
Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna

Il Museo internazionale e biblioteca della musica, con la sua collezione bibliografica iniziata da Padre Giambattista Martini (1706-1784), costituisce una delle più significative declinazioni musicali di un rapporto, quello tra antiquariato e formazione delle raccolte librerie, che ha vissuto nell'Ottocento la sua più florida stagione. Protagonista principale di questa esposizione è Gaetano Gaspari (1807-1881), compositore e bibliografo, bibliotecario dal 1855 del Liceo musicale di Bologna, che suggella la statura internazionale della raccolta martiniana grazie al sistematico ordinamento assegnatole, alla schedatura esemplare finalizzata alla compilazione di una bibliografia della musica antica mai pubblicata, e infine alla rete di rapporti da lui intrattenuti con i principali bibliografi e librai d'Europa per l'acquisizione, così come per il controllo bibliografico, di volumi rari e di pregio di interesse musicale.

Mostra a cura di Alfredo Vitolo
